



LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE

dell'immobile sito a Trieste in
via Udine, 9

**PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO
FASCICOLO - PIANO SICUREZZA E
COORDINAMENTO**

PROGETTISTI

Arch. Daniel Troncon

R.U.P.

Il Direttore del Servizio
arch. Lara Carlot



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Fas-PSC

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento
e programmazione politiche economiche e comunitarie
Servizio gestione patrimonio immobiliare

[revisione 1.0]

[03.07.2017]

SOMMARIO

Premessa	2
Capitolo I – Descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti interessati	3
I.1. Descrizione dell'opera	3
I.2. Durata effettiva dei lavori.....	3
I.3. Indirizzo del cantiere	3
I.4. Soggetti interessati	4
Capitolo II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.....	5
Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	5
Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	8
Scheda II-3 Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	9
Capitolo III – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	10
Scheda III-1. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	10
Scheda III-2. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.....	10
Scheda III-3. Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	10
Capitolo IV – Aggiornamenti.....	11
IV.1. Aggiornamenti CSE.....	11
IV.2. Aggiornamenti per interventi successivi alla realizzazione dell'opera	12

PREMESSA

Il fascicolo tecnico risponde ai contenuti minimi illustrati all'allegato XVI D.Lgs. 81/08 s.m.i. che prevede quanto segue:

"Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione."

CAPITOLO I – DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

I.1. DESCRIZIONE DELL'OPERA

I lavori in oggetto prevedono sistemazioni edili ed impiantistiche ai diversi piani dell'immobile. In particolare le aree di intervento possono riassumersi come di seguito:

Piano terra

- Realizzazione nuovo gruppo servizi igienici (uomini, donne, disabili); Manutenzione straordinaria ala sinistra con realizzazione sportelli, sala esami, sala d'aspetto e deposito;
- Rifacimento servizi igienici ;
- Sistemazione rampa interna e aree esterne (marciapiedi) per accessibilità disabili.

Piano primo e secondo

- Demolizione e realizzazione nuovo controsoffitto corridoio;
- Rifacimento servizi igienici ;
- Rifacimento quadro elettrico di piano;
- Realizzazione nuovo impianto illuminazione.

Piano terzo

- Rifacimento servizi igienici;
- Rifacimento quadro elettrico di piano.

Piano Seminterrato

- Rifacimento quadro elettrico generale.

I.2. DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

I.3. INDIRIZZO DEL CANTIERE

Localizzazione cantiere	Via Udine, 9 a Trieste
-------------------------	-------------------------------

I.4. SOGGETTI INTERESSATI

Ente appaltante	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo	P.zza Unità d'Italia,1	Tel.	
Responsabile dei lavori	Arch. Lara Carlot		
Indirizzo	Corso Cavour, 1	Tel.	
Progettista architettonico	Per. ind. Ed. Claudio Caffar		
Indirizzo	Corso Cavour, 1	Tel.	040 3772342
Progettista impianti meccanici	Ing. Andrea Zangrando		
Indirizzo	Corso Cavour, 1	Tel.	040 3772219
Progettista impianti elettrici	Ing. Andrea Zangrando		
Indirizzo	Corso Cavour, 1	Tel.	040 3772219
Altro progettista			
Indirizzo		Tel.	
CSP	Arch. Daniel Troncon		
Indirizzo	Corso Cavour, 1	Tel.	040 3772085
CSE			
Indirizzo		Tel.	
Impresa appaltatrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo		Tel.	
Lavori appaltati			

NOTA: i campi vuoti sono da completarsi a cura del CSE in fase di esecuzione lavori ove le informazioni siano riferite alla fase di cantiere

CAPITOLO II – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

SCHEDA II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori		Scheda
Edili interni		M.01.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Realizzazione pareti divisorie Intonacatura Tinteggiatura Realizzazione controsoffitti Posa serramenti Posa cartongessi Pavimentazioni	Caduta dall'alto Rischio chimico Polveri e aerodispersi Caduta di oggetti dall'alto Elettrocuzione e folgorazione	
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Gli interventi si effettueranno all'interno dell'edificio "ex casa del lavoratore portuale".		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale, piani di lavoro, trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Scale, piani di lavoro, trabattelli
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Uso di d.p.i.
Interferenze e protezione terzi		Teli; delimitazione aree sottostanti quelle di lavoro con transenne e segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		

- | | |
|-----|---|
| C.1 | Gli interventi internamente saranno, per quanto possibile, adeguatamente compartimentali in modo tale da non interferire con la normale utenza. |
| C.2 | Le aree saranno successivamente abbandonate sgombrere. |
| C.3 | Non si utilizzeranno le scale per l'approvvigionamento se non per materiale minuto. |
| C.4 | Gli interventi in quota verranno condotti da posizione protetta con l'ausilio di trabattelli o piani di lavoro. |
| C.5 | Assicurare attrezzature e oggetti per evitare la caduta verso il basso. C.6 Le vie di transito saranno mantenute sgombrere. |

Tipologia dei lavori		Scheda
Lavori impiantistici		M.02.1
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Impianto di illuminazione	Caduta dall'alto Rischio biologico Elettrocuzione e folgorazione Polveri e aerodispersi Incendio Caduta di oggetti dall'alto Rumore	
Quadri elettrici		
Idrico sanitario Impianto termico		
Allacciamenti		
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Gli interventi si effettueranno all'interno dell'edificio "ex casa del lavoratore portuale".		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Scale, trabatelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Piani di lavoro, trabatelli Delimitazioni con transenne e teli
Impianti di alimentazione e di scarico		Generatore, prolunghe e prese
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Uso di d.p.i.
Interferenze e protezione terzi		Teli, transenne, segnaletica
Tavole allegate		
Coordinamenti		
C.1	Gli interventi internamente saranno, per quanto possibile, adeguatamente compartimentali in modo tale da non interferire con la normale utenza.	
C.2	Le aree saranno successivamente abbandonate sgombrere.	
C.3	Non si utilizzeranno le scale manuali per l'approvvigionamento se non per materiale minuto.	
C.4	Gli interventi in quota verranno condotti da posizione protetta con l'ausilio di trabatelli o piani di lavoro, se necessario.	
C.5	Le vie di transito saranno mantenute sgombrere. C.6 Individuare e disalimentare le linee interferenti.	
C.7	Tenere almeno un estintore presso i luoghi ove vengono usate fiamme libere.	



SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Tipologia dei lavori		Scheda
Tipo di intervento	Rischi individuati	
Informazioni per Imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione all'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

SCHEDA II-3 INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

CAPITOLO III – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

SCHEDA III-1. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elaborati tecnici per i lavori di:				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

SCHEDA III-2. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di:				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

SCHEDA III-3. ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Elaborati tecnici per i lavori di:				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

NOTA: il completamento di tale sezione viene rimandato al completamento dell'intervento ad acquisizione avvenuta della documentazione relativa all'opera costruita. Allo stato attuale tutta la documentazione è conservata dall'Ente Appaltante.

CAPITOLO IV – AGGIORNAMENTI

IV.1. AGGIORNAMENTI CSE

In questa sezione verranno riportati gli aggiornamenti nelle fasi di esecuzione lavori come previsto art. 92 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/08.

Nella prima e nella seconda tabella verranno inseriti dati riferiti al cantiere e l'eventuale descrizione di interventi in variante. Successivamente si riporta il modello inserito nell'Allegato XVI per l'aggiornamento riguardante il capitolo 2 inerente l'adeguamento in fase esecutiva dei lavori delle schede M.

Sarà sempre cura del CSE aggiornare in tale fase le schede di tipo P descrittive degli apprestamenti in opera e E individuanti gli elaborati tecnici di utilità sfruttando gli schemi già riportati nei capitoli 2 e 3.

Tale scheda potrà essere inserita nel presente documento compilata in aggiornamento a schede già presenti richiamandone il codice o come nuova scheda in caso di interventi in variante all'opera non previsti da progetto inserendo quindi una nuova codifica.

Aggiornamenti a cura del CSE			
Inizio lavori:		Fine lavori:	
Impresa Affidataria:		Sede legale:	
Direttore tecnico:		Capocantiere:	
Descrizione sintetica eventuali interventi in variante:			

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n° tel.	Legale rappresentante

IV.2. AGGIORNAMENTI PER INTERVENTI SUCCESSIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Tutti gli interventi che verranno condotti dopo la fine lavori prevedono l'aggiornamento del presente documento a cura del Committente o del successivo Coordinatore quando nominato. Nel seguito si propongono schemi di aggiornamento al fine di conservare traccia di tutti gli interventi.

È evidente che saranno aggiornate anche le schede di tipo M, P ed E come previsto al paragrafo precedente per gli interventi in corso d'opera e con le stesse metodologie.

Sarà poi cura del Committente o di persona da lui delegata conservare tutta la documentazione.

Aggiornamenti a cura del Committente			
Inizio lavori:		Fine lavori:	
Figura	Nominativo	Recapito	Note
Responsabile dei Lavori			
Progettista			
CSP			
Direttore dei Lavori			
CSE			
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:			
Inizio lavori:		Fine lavori:	
Figura	Nominativo	Recapito	Note
Responsabile dei Lavori			
Progettista			
CSP			
Direttore dei Lavori			
CSE			
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:			
Inizio lavori:		Fine lavori:	
Figura	Nominativo	Recapito	Note

Responsabile dei Lavori
Progettista
CSP
Direttore dei Lavori
CSE
Descrizione sintetica interventi successivi alla realizzazione dell'opera:

Periodo	Lavori eseguiti	Nominativo impresa	Indirizzo e n° tel.	Legale rappresentante